

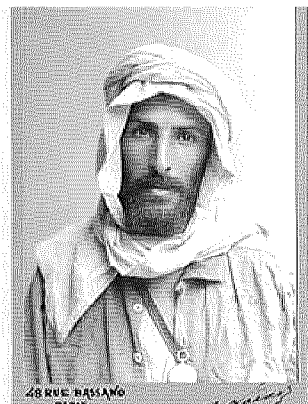
## IL TESTO DI PATUI

# Pietro Savorgnan dopo la piéce il libro custodisce la sua eredità

sieme dalla centralità della vicenda del protagonista, passa l'eredità morale concreta e visionaria di Brazzaville di cui lo spettacolo è stato prima testimonianza.

**Fabiana Dallavalle**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pietro Savorgnan di Brazzà

### UDINE

*Pieri da Brazzaville, La straordinaria avventura di un esploratore friulano in Africa*, diventa un libro. Il Giovanni da Udine e la **Forum** Editrice raccolgono, con la collaborazione della Farie Teatrâl Furlane, il testo dell'omonimo spettacolo scritto da Paolo Patui e diretto da Gigi Dall'Aglio e ne fanno un volume, presentato ieri nella sala stampa del teatrone alla presenza dell'autore, del regista, del Presidente della Fondazione Tarcisio Mizzau e del Presidente del Csa, Alberto Bevilacqua. Un testo edito dopo lo spettacolo, prodotto esecutivamente dal Teatro stabile di innovazione del Fvg con il sostegno produttivo di Provincia di Udine e dell'ARLeF.

«Di Pietro Savorgnan, commenta Patui, mi colpì, già nella fase di ricerca, il profondo senso etico del suo comandamento: piuttosto che provocare dolore meglio dividerlo. Attorno all'esploratore friulano, straordinaria e singolare personalità, gravitarono il Friuli e l'Africa, la Francia e Roma, in un crogiuolo di situazioni, ambienti ed esperienze vissute attraverso idee aperte, nobili e pacifiche totalmente in controtendenza con il modo di fare esplorazione di quei tempi». Attraverso il testo, che mette anche ordine nel disegno a mosaico della messa in scena composta da quadri tenuti in-



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.